



UNIVERSITA' DI PISA

GRUPPO DI COORDINAMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Il giorno 3 marzo 2016, alle ore 10.15, presso la sala Prorettori, si è riunito il Gruppo di coordinamento per la formazione del personale tecnico amministrativo costituito, ai sensi dell'articolo 11 del Protocollo d'intesa per le Relazioni sindacali del 20 gennaio 2012, tra l'Università di Pisa e le rappresentanze sindacali.

Sono presenti come rappresentanti dell'Amministrazione:

- il Direttore Generale, Dott. Riccardo Grasso;
- il Dirigente della Direzione del Personale, Dott. Ascenzo Farenti;
- il Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, Dott.ssa Elena Perini;
- il Dirigente della Direzione Finanza e Fiscale, Dott.ssa Aurelia De Simone;
- il Dirigente della Direzione Edilizia e Telecomunicazione e della Direzione Servizi Informatici e Amministrazione Digitale, Dott. Stefano Suin;
- la Dott.ssa Maria Antonietta Spanu, Direzione del Personale;
- la Dott.ssa Chiara Viviani, Direzione del Personale;
- la Sig.ra Claudia Medaglia, in staff al Direttore Generale;
- la Sig.ra Tiziana Cosci, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- la Prof.ssa Claudia Martini, in rappresentanza dei Direttori di Dipartimento;

Sono presenti come rappresentanti sindacali:

- la Dott.ssa Sara Cattani (RSU);
- il Dott. Ruggero dell'Osso (RSU).

E' presente come segretaria verbalizzante la Dott.ssa Linda Ciacchini.

Il Dirigente della Direzione del Personale, Dott. Ascenzo Farenti, rivolge il saluto ai presenti e apre la seduta ricordando che la RSU ha inviato una nota sollecitando la convocazione del gruppo di coordinamento della formazione. Il Dott. FARENTI precisa che in materia di formazione non è prevista la concertazione ma solo l'informazione, ma l'occasione è utile per illustrare il piano formativo dell'anno in corso e fornire un resoconto di quanto fatto nell'ultimo quinquennio. La parte pubblica intende ridare slancio alla formazione attraverso personale dedicato alla progettazione e all'organizzazione delle attività formative.

La Direzione del Personale mostra delle slide relative all'ultimo quinquennio di attività formative (comprehensive di quelle gestite dall'Ufficio Sicurezza e Ambiente), dalle quali risulta che c'è stato, nel corso degli anni, un incremento del numero di corsi e del numero di partecipanti, mentre risulta carente la formazione specifica per i tecnici. Un ostacolo allo sviluppo delle attività formative è costituito dai limiti imposti dalla legge all'utilizzo del budget per la formazione non obbligatoria.

Il Dott. FARENTI prosegue, precisando che la Direzione del Personale intende cambiare le modalità finora seguite per giungere alla progettazione di un intervento formativo, in quanto è preferibile che le proposte di nuovi corsi siano aderenti alle reali necessità del personale. Per questo motivo, sarà perfezionato un questionario dei bisogni formativi da erogare al personale tecnico amministrativo, mentre ai Dirigenti sarà somministrata un'intervista. Sarà anche raccolta la disponibilità del personale interno a svolgere l'attività di formatori con modalità ancora da definire.

Il DIRETTORE GENERALE rileva che nel 2010 è stata svolta l'ultima analisi dei bisogni formativi (che sulla base di un Accordo esecutivo tra l'Università di Pisa e la Provincia di Pisa prevedeva il supporto informatico di Reform) e concorda sulla necessità di ripetere tale analisi.

Riguardo al Piano formativo per l'anno 2016, il Dott. FARENTI segnala che nello stesso sono compresi i corsi obbligatori, come quelli sull'anticorruzione. Sarà inoltre replicato il corso di italiano amministrativo fatto alcuni anni fa, destinato ai Dirigenti, al personale EP ed ai D con incarico. Il costo previsto è circa 10.000 euro. Il Piano è perfettibile e quindi aperto a osservazioni e proposte di corsi aggiuntivi.

Il DIRETTORE GENERALE chiede se il questionario sarà somministrato anche al personale tecnico. La Dott.ssa Maria Antonietta SPANU risponde che sarà somministrato anche a loro e il piano già prevede delle attività trasversali di loro possibile interesse. Attualmente non è possibile per la Direzione del Personale prevenire dei corsi specifici per i tecnici data l'eterogeneità delle loro attività e dei loro bisogni formativi. Il DIRETTORE GENERALE propone di prevedere nel Piano formativo la possibilità di corsi specificamente richiesti dal personale tecnico.

Prende la parola la Prof.ssa Claudia MARTINI per ribadire la necessità che il questionario sia strutturato in modo da permettere ai tecnici di esprimere i loro bisogni formativi. Inoltre, propone che l'intervista sia estesa anche ai Direttori di Dipartimento in modo che possano esprimere le esigenze particolari della loro struttura. Chiede anche che sia prevista un'attività formativa destinata al personale neo assunto e al personale trasferito, sia di base che centrata sulle attività specifiche che il personale andrà a svolgere, da erogare a livello centrale.

Interviene il Dott. Stefano SUIN per rilevare che dalla mappatura delle attività svolte nei laboratori didattici e di ricerca, effettuata qualche anno fa e promossa dal Prof. Santoro, emerse che ci sono una serie di attività comuni a tutti i laboratori che possono costituire la formazione di base, e una serie di attività specialistiche legate agli ambiti disciplinari.

Prende la parola il DIRETTORE GENERALE per rilevare che il piano formativo di massima dell'anno 2016 è carente di corsi specifici per:

- La Contrattualistica
- La Didattica (bandi europei, bandi regionali ecc.)
- La Ricerca
- Ambito tecnico
- Valutazione
- Internazionalizzazione (richiesto dalla Dott.ssa Elena PERINI).

Il Dott. FARENTI interviene per rilevare che intervenire su tutte le tematiche esposte richiede un numero di personale dedicato alla formazione più elevato. Il DIRETTORE GENERALE propone di sostituire l'intervista destinata ai Direttori/Dirigenti con una scheda/questionario.

La Prof.ssa MARTINI si dichiara disponibile a sensibilizzare i Direttori dei Dipartimenti sul tema della formazione anche se non è un momento adatto a caricare di ulteriore lavoro i Direttori.

Interviene la Sig.ra Claudia MEDAGLIA per ricordare che l'attuale CCNL non incentiva, a livello economico, i formatori interni perché sono previsti tetti negli importi che ad essi possono essere corrisposti. Informa che a suo tempo, come Responsabile della Formazione, aveva predisposto una relazione finale di un obiettivo che conteneva anche una proposta di modulazione delle tariffe perché le attuali tariffe per i formatori interni sono state adottate molti anni fa e mai variate. Propone, infine, l'adozione di una Direttiva interna sulla Formazione" (proposta condivisa da Dott.ssa Perini e Dott.ssa De Simone).

Il Dott. FARENTI interviene a proposito dei compensi previsti per i formatori interni, citando l'art. 54 del Contratto Collettivo e precisando che finora l'Ateneo ha applicato le tariffe massime previste dal CCNL: € 12,39 l'ora, ossia il 20% di € 61,97.

Interviene la Dott.ssa Aurelia DE SIMONE per precisare che anche i Dipartimenti dispongono di una quota budget da dedicare all'attività formativa del personale, rilevabile dalla specifica voce del "Multifondo" di ogni Dipartimento, e quindi si dovrebbero considerare anche tali quote nel budget complessivo dell'Università di Pisa. Infatti per l'anno 2015 risultano 65.600 euro spesi a livello di Ateneo per la formazione. Inoltre, si potrebbero individuare delle entrate proprie da utilizzare per la formazione in modo da non essere sottoposti ai limiti di legge.

Il DIRETTORE GENERALE, per incentivare la partecipazione del personale interno come formatore, propone di valutare, corso per corso, cosa considerare attività formativa "obbligatoria" e cosa considerare attività formativa "facoltativa". L'attività formativa destinata a generare competenze indispensabili al funzionamento dell'Università di Pisa (ad es. TITULUS) deve essere considerata attività "obbligatoria". L'orientamento deve essere di ridurre il ricorso ai corsi esterni. Inoltre, sarebbe utile avere un'anagrafe dell'attività formativa di tutto il personale che contenga un rapporto sulla formazione fatta da ogni dipendente dell'Ateneo. Per costituire questa anagrafe si potrebbe aggiungere nel questionario una domanda sull'attività svolta dal dipendente in modo da rilevare anche l'attività formativa finanziata dai Dipartimenti.

La Prof.ssa MARTINI propone di inserire nel questionario una domanda relativa a segnalare l'interesse ad una formazione specifica nelle aree indicate dal Direttore Generale.

La Dott.ssa DE SIMONE suggerisce di estendere il corso sull'italiano scritto anche alle altre categorie di personale.

La Sig.ra MEDAGLIA suggerisce di suddividere il corso in moduli in modo da prevedere un modulo sulla redazione degli atti amministrativi da estendere a tutto il personale.

Il DIRETTORE GENERALE propone di modificare le diciture utilizzate per le Aree in maniera da raggrupparle per macro-aree.

La Sig.ra Tiziana COSCI richiede di attivare dei corsi sulla gestione del personale e sul Benessere Organizzativo rivolti al personale dei Dipartimenti in quanto ci sono forti criticità in termini relazionali.

Interviene la Sig.ra MEDAGLIA per chiedere al Dirigente del Personale se esiste un'attività di raccordo tra la Direzione del Personale e il CUG in merito ai corsi erogati al personale in quanto ha notato che pressappoco nello stesso giorno il personale è stato invitato ad iscriversi a due corsi sullo stesso tema del benessere organizzativo erogati rispettivamente dal CUG e dalla Direzione del Personale.

Il Dott. FARENTI risponde che non c'è raccordo e il DIRETTORE GENERALE chiede al Dott. Farenti di scrivere al CUG per coordinarsi in modo da evitare sovrapposizioni di date e argomenti.

Chiede la parola la Dott.ssa Sara CATTANI per evidenziare che la sua struttura sta organizzando un corso sulla sperimentazione animale obbligatorio per gli stabularisti, e chiede se è possibile per lei, ma in generale per tutti, potersi rivolgere all'Ufficio di Formazione per avere almeno una consulenza sull'organizzazione dei corsi.

La Sig.ra MEDAGLIA interviene in relazione all'utilità di avere una anagrafe dell'attività formativa del personale e propone di verificare se è ancora disponibile il programma di gestione della banca dati delle competenze del personale che qualche anno fa proponeva il Cineca.

La riunione termina alle ore 11.45.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Linda Ciacchini